

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

## Polo Nordio

Ogniquale volta un'indagine lambisce il centrosinistra, i giornali innestano il pilota automatico: «Mani Pulite aveva risparmiato la sinistra, che infatti stava con i giudici, ma ora che s'indaga a sinistra». Peccato che da 15 anni le inchieste sulla sinistra si sprechino, a partire da Mani Pulite (i primi due politici milanesi arrestati nel '92 furono gli ex comunisti Li Calzi e Soave, e altri ne seguirono, tant'è che il partito a Milano non se n'è più riavuto). Ma, approfittando dell'amnesia generale, si contano balle. Tipo questa: l'unico che osò indagare a sinistra è il pm veneziano Carlo Nordio. In realtà Nordio assemblò atti giunti da Torino e Milano su alcune coop rosse e nel '94 li usò per indagare Occhetto e D'Alema per illecito finanziamento. Poi dovette archiviare perché non c'erano prove: la stessa

conclusione già tratta da Milano e Torino. Ora Nordio sul Corriere gabella quel fiasco per un motivo di vanto: «Il principio secondo cui il segretario di un partito "non poteva non sapere", per me, è incivile». Strano: nessun pm milanese ha mai contestato quel principio incivile. Sapete chi lo contestò? Nordio, nell'invito a comparire del 14.9.94 a D'Alema e Occhetto: «La combinazione logica di questi elementi non consente soluzione diversa dal ritenere che gli on. Occhetto e D'Alema fossero al corrente del flusso di risorse gestito da Fontana (manager coop, ndr), visto che il partito lo aveva colà collocato» per «l'illecito finanziamento del partito... e che in quanto massimi dirigenti ne siano stati i percettori finali». La combinazione logica tra queste parole e l'intervista di Nordio al Corriere la lasciamo ai lettori. ♦

LUDOVICA JONA

Roma

## 5 risposte da Flavio Lotti

Coordinatore Tavola della pace



### 1. — Diritti in piazza

Centinaia di associazioni e enti locali in tutta la penisola si sono mobilitati per celebrare i 60 anni della dichiarazione universale dei diritti umani.

### 2. — Il paradosso italiano

Di fronte a cittadini, studenti e amministratori locali che si mobilitano, c'è un governo che non rispetta gli impegni internazionali presi. L'Italia è l'unico paese europeo senza una legge sul diritto d'asilo e ha dimezzato i fondi per la cooperazione allo sviluppo.

### 3. — Maglia nera

Tali inadempimenti permangono nonostante l'Italia faccia parte del Consiglio Diritti Umani dell'Onu, l'organismo che ha la responsabilità di difendere e promuovere il rispetto dei diritti umani nel mondo.

### 4. — L'impegno della Rai

Petruccioli ha assicurato alla Tavola della Pace incontri periodici sulle nostre proposte per la televisione pubblica. Chiediamo che il Tg1 dedichi almeno 5 minuti al giorno a problemi dei popoli e del mondo, che le inchieste su questioni globali siano portate in prima serata.

### 5. — Gli studenti

Abbiamo incontrato molti ragazzi dell'Onda nelle mobilitazioni. Questi giovani sono la speranza di poter costruire un'Italia attenta ai diritti e occorre investire sulla loro capacità di essere protagonisti.

CASA EDITRICE BONECHI

STRENNE 2008 IN LIBRERIA

BONECHI

